



PROVINCIA DI
LATINA

Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA

14 gennaio 2020

**Latina Oggi- Il Messaggero- Il Sole 24 Ore-
Italia Oggi**



Enrico Forte

Il Pd due mesi fa era a un passo dall'accordo politico con Coletta, poi sfumato, in vista delle prossime comunali

L'associazione di Enrico Forte chiede le dimissioni dell'assessore Lessio

Dinamiche Futura, il contenitore dove è confluita la lista che sostenne il dem alle comunali 2016 duro con l'esponente della giunta Coletta: «Arreca danni alla città, faccia un passo indietro»

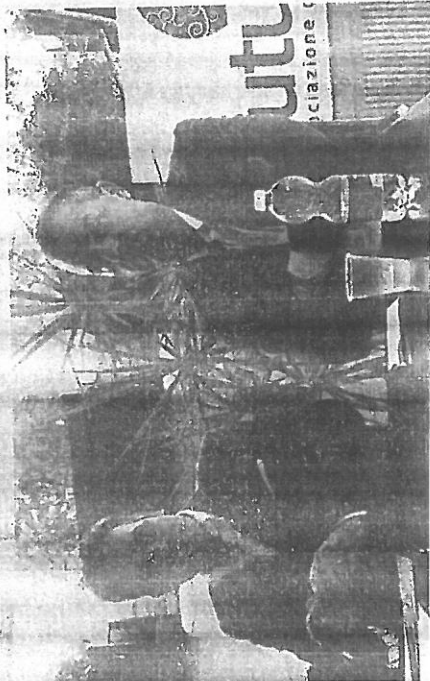
POLITICA

MARIANNA VICINANZA

— L'assessore Roberto Lessio con il suo operato sta creando danni alla città e dovrebbe farsi da parte e lasciare la giunta Coletta. L'invito perentorio arriva da un sodalizio culturale, l'associazione Futura, non proprio sconosciuto alla città e al dibattito politico. Si tratta dell'associazione in cui è confluita parte della lista per Enrico Forte sindaco che ha partecipato alle elezioni comunali del 2016, e che fu presentata proprio poco dopo quel turno elettorale come naturale prosecuzione di quell'impegno politico (che ottenne l'8%) per sostenere il consigliere (come hanno fatto anche alle regionali 2018) e da portare avanti per un confronto sulla città. L'associazione, presieduta da Andrea Tiberi, critica pesantemente l'operato di Lessio definendolo «curfallimento». «Evidenti le lacune nella gestione dell'Azienda ABC - scrivono - ritardi

che (Chiesuola e Via Massaro) come vere e proprie discariche a cielo aperto. Il porta a porta non è dedicato, per non parlare della differenziazione dei rifiuti, ed anche qui si registra il silenzio dell'Assessore Lessio. Che dire poi del ripascimento del litorale? L'assessore di

sioni di Lessio dalla squadra di governo». Futura rileva anche che «Ancora nessuna osservazione presentata dal Comune al Piano Regionale dei rifiuti, ed anche qui si registra il silenzio dell'Assessore Lessio. Che dire poi del ripascimento del litorale? L'assessore di



In alto: l'assessore all'ambiente Roberto Lessio, sotto: Andrea Tiberi e Giorgio Pione dell'associazione



apertura stagionale, sperando oggi che il cronoprogramma dei lavori non subisca imprevisti. Ricordiamo, poi, i recenti finanziamenti andati in fumo, come i fondi per la realizzazione della pista ciclabile tra Borgo Grappa e il porto canale di Rio Martino, i contributi per il Parco Vasco De Gama, quelle per il progetto Metamorfosi». Anche sui fondi previsti per Plastic Free l'associazione stigmatizza le dichiarazioni di Lessio che chiama in causa i dipendenti comunali e collaboratori, «quasi a scaricare le responsabilità sui funzionari, d'altronde non è la prima volta che la giunta Coletta attacca i dipendenti comunali». Per noi di FUTURA viene meno il ruolo politico di un assessore - scrivono gli ex componenti della lista Forte - che dovrebbe governare i processi ed assicurarsi della loro realizzazione». «La situazione che si è venuta a creare - concludono - è rimasta a creare prove di incompetenza, incapacità e litigiosità di questo Assessore che dovrebbe indurre Roberto Lessio a dimettersi, per non arrecare ulteriori danni alla nostra città».

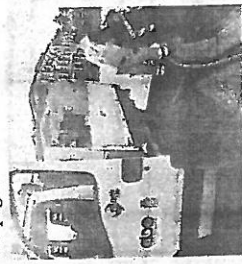
Intesa Comune, Abc e Cassa depositi sbloccata la concessione del mutuo

► Nella fideiussione una clausola garantirà l'ente

IL CASO

Cassa depositi e prestiti erogherà il mutuo di 12 milioni di euro ad Abc, l'azienda speciale che gestisce il servizio di raccolta rifiuti nel capoluogo. Il via libera è arrivato ieri pomeriggio al termine di un vertice a Roma nella sede di Cdp a cui hanno partecipato per il Comune di Latina gli assessori Paola Briganti e Gianmarco Proietti, oltre ai dirigenti Giuseppe Manzì e Diego Vicario, e per l'Azienda dei Beni Comuni il presidente Demetrio De Stefano, il vicepresidente e il direttore generale Silvio Ascoli. L'erogazione del mutuo che consentirà l'acquisto dei mezzi e delle dotazioni per far partire la porta a porta spinto nel territorio comunale si era bloccata su una clausola della fideiussione chiesta a garanzia al Comune di Latina, per le norme di Cdp infatti il Comune non avrebbe potuto rivalersi sul

beneficiario del mutuo in caso di inadempienza di quest'ultimo. I rappresentanti del Comune hanno proposto una soluzione, spiegando che l'ente versa ogni mese un canone per il pagamento del servizio e che quindi in caso di applicazione di questa clausola in caso di inadempienza del beneficiario si corre il rischio di dover pagare due volte la stessa



IN CASO DI INADEMPIENZA DEL BENEFICIARIO IL COMUNE PAGHERA' DECURTANDO PERO' IL CANONE MENSILE

somma, sia ad Abc, sia a Cdp, con evidenti profili di danno erariale; inserire nella delibera che prevede il contratto della fideiussione una modifica della convenzione contrattuale con Abc che preveda la decurtazione. Per ovviare al problema è stato proposto di inserire nella delibera che autorizza il contratto di fideiussione una modifica della convenzione contrattuale in cui venga specificato che in caso di inadempienza di Abc l'ente decurterà l'importo del mutuo dal canone mensile pagandolo direttamente a Cassa Depositi e Prestiti. Una soluzione che Cdp e Abc hanno accettato. Entro venerdì dunque l'appendice contrattuale sarà inviata a Cassa Depositi, con la specifica che in caso di difficoltà l'Azienda ha il dovere di comunciare entro i 15 giorni successivi la scadenza delle rate semestrali. «Siamo ovviamente soddisfatti», commentano Proietti e la Briganti - e ora potremo portare la delibera in Consiglio comunale così da ottenere l'erogazione del mutuo per far partire finalmente la raccolta porta a porta dei rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impianti saturi, Fondi e Terracina in difficoltà per smaltire "organico"

In provincia di Latina c'è un'urgenza sempre più difficile da gestire, e si chiama smaltimento della frazione organica. Le avvisaglie erano nell'aria da tempo, ora iniziano a concretizzarsi. A Terracina, per esempio, dove il sindaco facente funzioni Roberto Tintari ha firmato un'ordinanza che consente alla De Vizia transfer s.p.a./Urbaser, che in città si occupa della raccolta e del conferimento dei rifiuti, di usare il sito di Morelle come area di sosta temporanea per la sola frazione organica. Il tutto in via straordinaria e non oltre il prossimo 29 febbraio. La causa sta nella difficoltà di trovare sul territorio regionale gli impianti di trattamento dell'organico, motivo per cui già in passato la De Vizia aveva riscontrato difficoltà nel garantire la normale raccolta nel territorio terracinese. Lo scorso agosto, per esempio, i cittadini, che probabilmente non se ne sono accorti, hanno rischiato di doversi tenersi a ca-

continua il dibattito politico, quanto mai attuale, se farlo diventare o meno sito di un impianto di compostaggio per il trattamento dei rifiuti organici. Alle prime polemiche sollevate mesi fa da un'ipotesi del genere, l'assessore comunale all'Ambiente Emanuela Zappone aveva risposto che la tecnologia di oggi è in grado di realizzare strutture all'avanguardia che non provocano disagi ai residenti né danni all'ambiente, pensando ad un impianto anaerobico con produzione di biometano, anche con l'idea di mettere in moto un'economia circolare. Qualche giorno fa un'ordinanza pressoché identica era stata emessa anche dal sindaco di Fondi Salvatore De Meo, rispondendo alle stesse difficoltà che la De Vizia riscontrava anche in quel Comune e individuando nell'area privata di via Rezzole, località Tre Ponti, un sito di raggruppamento e deposito provvisorio della sola frazione organica. Anche qui in via straordinaria e fino alla fine del febbraio 2020.

Rita Recchia
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DUE COMUNI CORRONO AI RIPARI DOPO L'ANNUNCIO DE VIZIA: L'UMIDO STOCCATO A MORELLE E IN VIA REZZOLE

Rifiuti Tripodi e Valletta parteciperanno alla conferenza di servizi il 22

Discarica Montello, Lega: no all'ampliamento

IL CASO

«Ribadiamo con forza la nostra contrarietà all'ampliamento della discarica di Borgo Montello». Tornano a parlare di un tema caldo attorno a cui si sta svolgendo da giorni il dibattito politico il capogruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio Orlando Angelo Tripodi e il consigliere comunale del Carroccio di Latina Vincenzo Valletta, membro della commissione Ambiente. I due a pochi giorni dalla presa di posizione di egual misura della Lega tornano sull'argomento rifiuti e discarica in merito alla conferenza di servizi decisoria convocata dalla Direzione regionale competente per il 22 gennaio sulla

«Serve una
discussione
seria e
trasparente
al di là dei
comunicati di
facciata»



Il consigliere
regionale Angelo
Tripodi in basso
Vincenzo Valletta

«modifica sostanziale consistente nel recupero di volumetria pari a circa 38.000 mc nel lotto B». «Al termine della scorsa conferenza di servizi del 28 ottobre - spiegano Tripodi e Valletta - abbiamo espresso tutti i nostri dubbi sul recupero della volumetria per il sito anche alla luce della posizione dell'Arpa Lazio, l'agenzia che ha sin qui allarmato la Regione Lazio e la Direzione competente su alcune scelte raccapriccianti sulle politiche dei rifiuti in provincia di Latina, a partire dalla vicenda Sep dove è intervenuta la Direzione distrettuale antimafia. Vedremo dove i compagni e i simpatizzanti di Zingaretti intenderanno piazzare la nuova discarica in provincia di Latina invece di aprire una nuova pagina sull'impiantistica di ultima generazione, salvaguardando le città su cui sorgono attualmente i siti. Si procederà con il recupero della volumetria per Borgo Montello oppure si preferirà dare vita ad una nuova discarica a Latina, ad Aprilia o chissà in quale altro posto sul territorio? Noi faremo le barricate - concludono Tripodi e Valletta - serve una discussione seria e trasparente al di là dei comunicati di facciata». Già Tripodi e Valletta avevano rilevato qualche giorno fa la preoccupazione che una prima conferenza dei servizi in cui l'ampliamento sembrava scongiurato e dopo una conferenza dei servizi tenutasi a Latina in cui Arpa sottolineava la mancanza di dati storici e la necessità di ulteriori e approfonditi esami, si convocasse in fretta e furia questa nuova conferenza dei servizi in Regione: «Speriamo che ancora una volta il nostro territorio non venga penalizzato dopo che per troppi anni ha pagato un prezzo elevato in termini di ambiente a Borgo Montello». •

Ordinanza stradale dopo la petizione a Borgo Piave

NOTIZIA

Un'ordinanza che arriva grazie ad una petizione popolare. L'ha firmata il dirigente della polizia locale Francesco Passaretti sulla base della raccolta firme proveniente da Borgo Piave per istituire sensi unici e rotatori attorno a largo La Pira. La petizione risale a novembre 2019 e oggi vengono disposte le nuove norme di transito e la realizzazione di opere, invitando il servizio Decoro ad applicare la segnaletica. L'ordinanza riguarda l'istituzione del senso rotatorio in largo La Pira; l'istituzione dello stop in via La Pira, in uscita su via Piave; l'istituzione del senso unico di marcia in via La Pira, senso e percorrenza rotatoria di largo La Pira sino all'intersezione con via Serao; l'istituzione del divieto di fermata sul lato destro di via La Pira tratto e percorrenza largo La Pira fino all'incrocio con via Serao; l'istituzione del divieto di fermata su ambo i lati di Via Serao dall'incrocio con via Chiesuola e per un tratto di 90 metri. Prevista anche la realizzazione di passaggi pedonali rialzati, in via Piave, via D'Orso, via Chiesuola, via del Crocefisso, Strada Acque Alte, prima della rotatoria di largo Angiolillo, nonché su Via Arturo Codignola 30 metri prima dell'istituto scolastico, con le caratteristiche previste dal Codice della Strada per velocità non superiore a 30 Km/h. •

www.brogiabbigliamento.it

DRUGI

ABBIGLIAMENTO

SALDI

PREZZI SOTTO ZERO

FROSINONE
L'AQUILA
SORA

LATINA
via Samo, 12
traversa di via Piave
(ex Tari Motors)



Minturno

«Centrodestra unito Serve un confronto»

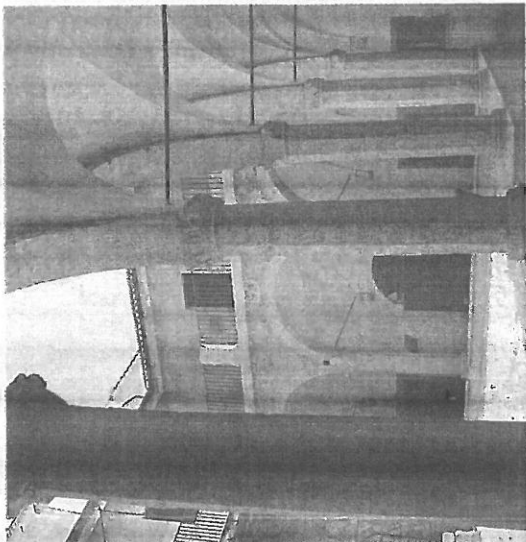
Politica La proposta lanciata dal gruppo di Fratelli d'Italia
Già al lavoro in vista delle prossime elezioni amministrative

MINTURNO
GIANNICUFO

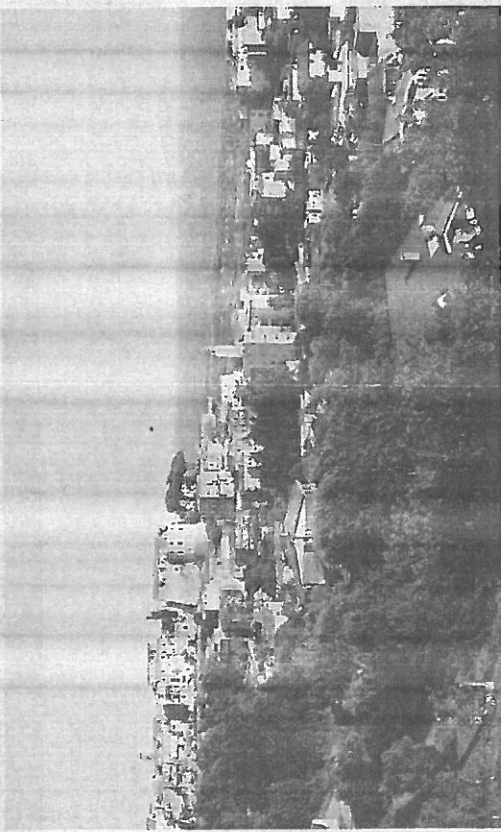
■ Fratelli d'Italia di Minturno propone un tavolo di confronto con tutto il centro-destra, per trovare un'intesa che possa riunire tutte le componenti, in modo da riconquistare la guida del Comune aurunco. Ad un anno e mezzo dalle elezioni municipali, il partito guidato da Giorgio Meloni, ha presentato ufficialmente la proposta di allestire questo tavolo, aperto a coloro i quali intendano mandare a casa l'attuale Amministrazione. «Ad oggi ci duole dirlo, sentiamo ancora troppe chiacchiere e troppi distinguo», dichiarano dalla sezione minturnese di Fratelli d'Italia - e fu proprio questo atteggiamento, nel 2016, a spianare la strada alla coalizione di centro-sinistra che oggi ci governa. Ci chiediamo, vogliamo ripetere gli stessi errori? Vogliamo riconsegnare la città al Partito Democratico? Noi, come Fratelli d'Italia, siamo antitetici alla sinistra ed alle sue costole mascherate (sardine, girotondi, ecc.) e per questo non saremo mai complici di giochi di potere che portino ad accordi velati con il centro-sinistra. Quindi vogliamo convocare ufficialmente un tavolo di discussione del centro-destra aperto a tutti, dalle forze moderate alle liste civiche, ai comitati, alle associazioni ed alle forze sovraniste. Dobbiamo essere inclusivi - proseguono i dirigenti Marco Moccia ed Elisabetta Smith - non divisivi: se ci sono dei nomi da proporre ben

Il comune di
Minturno e sotto la
panoramica

venga, ma senza prime donne, ognuno con le proprie peculiarità ed i propri programmi senza distinguo e preconcetti. Troppo spesso i nomi sono stati fondati di visione e di veti, per questo riteniamo che, se non dovesse esserci piena sinergia, lo strumento migliore, sarebbero le primarie di coalizione, con un impegno scritto da parte di tutti i gruppi politici a rispettare l'esito delle stesse e della volontà del popolo del centro-destra. Mettiamo alle spalle le incomprensioni passate e diamoci da fare per costruire una coalizione seria e competente, che ri-



porti il centro-destra alla guida della nostra città». Una proposta ufficiale che va a scuotere tutta l'area di centro-destra, alle prese, da anni, con frizioni, divisioni e polemiche di varia natura. Di nomi, nei giorni scorsi, ne sono stati fatti



«I troppi
distinguo
nel 2016
hanno
spianato
la strada al
centro-sinistra»

«Se ci sono
dei nomi
da proporre
ben venga,
ma senza
prime
donne»

Quattro new entry Fratelli d'Italia diventa il primo partito in aula

L'accordo I civici Mazzoli, Iazzetta, Antenucci
e l'assessore Ceri entrano nel partito della Meloni
L'annuncio del portavoce regionale Tiero

CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Una notizia ufficiale da tempo che nelle ore ha trovato anche la sua ufficialità: il gruppo di Fratelli d'Italia di Cisterna ingrossa le sue fila con le adesioni di Marco Mazzoli, Luigi Iazzetta, Simonetta Antenucci e dell'assessore Alberto Ceri.

A darne notizia, il portavoce regionale del gruppo Enrico Tiero: «Si tratta di un percorso di condivisione che è iniziato da diverso tempo. Con l'amico Mazzoli già da più di qualche anno con cuori italiani» il gruppo civico di centro destra è confluito poi nel partito della Meloni: «Fdi è un partito aperto a tutte quelle persone della politica e della società civile, che si riconoscono nei suoi valori. Sicuramente l'adesione di questi amici, va in questa direzione, cosa importante è che fa diventare il nostro partito a Cisterna la prima forza politica».

Un aspetto di non poco conto nel assetto della maggioranza. Una forza nei numeri, quella di Fdi, che al momento rimarrà "mascherata": «In questa prima fase, a livello amministrativo in Consiglio comunale gli stessi continueranno a rimanere nella lista civica "Cisterna Ideale"».

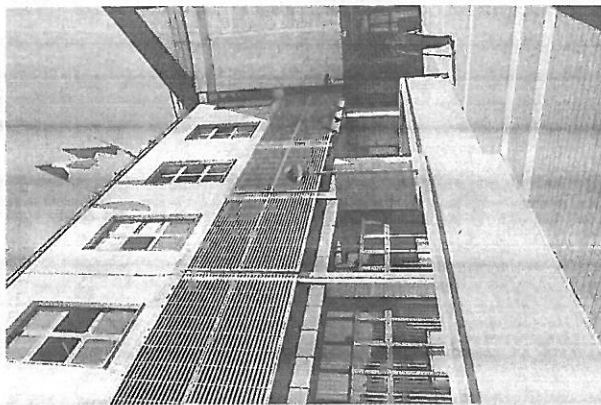
conferma Tiero - con l'obiettivo di cercare di condividere questa scelta di adesione politica a Fdi, con più rappresentanti della società civile possibile».

E a sentir parlare il portavoce regionale, questi nuovi ingressi non mineranno minimamente gli equilibri del partito: «Sono convinto, che i predetti amici si integreranno senza alcun problema, nella squadra politica di Fdi, già ben rappresentata sul territorio dal portavoce comunale Vittorio Sambucci, Marco

La sede del Comune di Cisterna e la cena "galeotta"

Squiquaro, Federica Agostini e Carlo Cavazzina».

Fratelli d'Italia ingrossa le sue fila e non solo nel comune di Cisterna. Negli ultimi mesi le adesioni al partito della Meloni stanno moltiplicando: «Colgo inoltre, l'occasione - conclude Tiero - per comunicare che a breve avremo altri amministratori della provincia di Latina che aderiranno al nostro progetto politico. Fdi si candida ad essere la prima forza del centro destra della provincia di Latina».



POLITICA

FuturAprilia,
il movimento
avvia la campagna
di tesseramento

APRILIA

Il movimento FuturAprilia avvia la campagna di tesseramento per coinvolgere nelle attività le forze sociali della città. L'associazione, vicina al consigliere Giorgio Giustfredi e parte del tavolo del centrosinistra, ha infatti avviato l'adesione on line degli iscritti che si concluderà il 29 febbraio.

«Nel nostro primo anno associativo abbiamo organizzato, partecipato e condiviso - spiegano i referenti di FuturAprilia - anche con altre associazioni diverse attività fra le quali: convegno sul diritto di famiglia, seminario sulla gestione dei rifiuti, eventi spettacolo di arte varia (Sinergie presso i locali ex-Claudia), le due manifestazioni di piazza dei Fridays for Future e molto altro. Invitiamo tutti ad aderire al movimento condividendo scopi, finalità ed obiettivi previsti nel nostro statuto».

Una campagna che servirà anche per costruire un laboratorio di idee che punti a proporre progetti e proposte per migliorare la città. «Al termine del periodo di iscrizione - continua l'associazione - coordinata da Pietro Ferrulli - verrà convocata una riunione con coloro che avranno presentato la domanda. Auspichiamo che il gruppo possa crescere per maturare un laboratorio di proposte ed idee per la nostra città».

